



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

CONDIVIDERE E PARTECIPARE: Contrattazione sociale

Se andassimo a rileggere i programmi elaborati da vent'anni a questa parte da chi ha gestito il Comune, ci sembrerebbe di vivere nel paese di Bengodi, ma viviamo a Borgia, che oggi, agli occhi dei cittadini, è un Comune abbandonato a se stesso, senza nessuna prospettiva di cambiamento, stante la situazione economica in cui versa.

Nasce spontanea la domanda del **perché esserci**: sarà caparbia o, forse, un sentire interiore che ci obbliga a continuare ad esercitare, con convinzione, il ruolo di chi invita i cittadini a riflettere prima e a ribellarsi dopo contro chi, in questi decenni, ha amministrato, spendendo fiumi di denaro, ma producendo tutto quello che ci sta attorno e che ognuno di noi ha occhi per vedere.

Per reagire a tutto questo bisogna usare la ragione: bandire ogni forma di polemica, per concentrarsi e sviluppare un messaggio forte e nuovo che tocchi la sensibilità di tutti, per ridiventare comunità che si appropria della prerogativa della sovranità popolare.

Dalla premessa si evince la necessità di determinare, come punto centrale del programma, la **contrattazione sociale**, in quanto **strategica per il cambiamento**.

La ripartenza amministrativa deve iniziare dal territorio, coinvolgendo i cittadini nell'elaborazione di progetti. È indispensabile costruire nuove forme di partecipazione nei luoghi di vita delle persone, per ribaltare la crescente sfiducia dei cittadini nei confronti della politica; allargare la partecipazione nella comunità, raccogliendo e governando i nuovi bisogni di cittadinanza, per trasformarli in rivendicazioni sociali.

La piattaforma rivendicativa necessita di forti e ricchi processi partecipativi, che daranno degli esiti da esercitare in relazione a presupposti soggettivi ed oggettivi.

Nella prima fase, occorre pervenire ad una visione condivisa per individuare come i soggetti effettivamente coinvolti possano, utilizzando i propri saperi, dare il giusto contributo al dibattito amministrativo.

Nella seconda fase, partendo dai dati economici, che si evinceranno dal bilancio comunale (risanato ed equilibrato), si rimoduleranno gli assetti istituzionali, il funzionamento della macchina amministrativa, i modelli organizzativi dei servizi, la loro esternalizzazione e tutti gli aspetti metodologici e processuali che incidono sulla qualità delle iniziative partecipate.

Le questioni dovranno acquisire un'evidenza pubblica, in modo che le buone regole democratiche siano condizione di trasparenza, di legittimazione e di efficacia delle azioni intraprese.

È necessario stabilire una piattaforma generale, con un orizzonte temporale di medio periodo, per definire linee e settori d'intervento, strategie per lo sviluppo economico, sociale e culturale e per la tutela dell'ambiente.

La capacità di rispondere con efficienza ed efficacia ai bisogni dovrà essere valutata nella pratica e, a tal fine, il progetto deve prevedere scelte tanto chiare quanto impegnative, in merito a:

- coperture finanziarie;**
- tempi di realizzazione e modalità attuative;**
- esatta individuazione delle responsabilità dei soggetti coinvolti;**
- garanzie di fruibilità da parte dei cittadini.**

Per conseguire questi obiettivi, sono necessarie scelte di carattere organizzativo, per cui è indispensabile l'impegno di tutto il consiglio comunale, in quanto espressione dell'intera comunità.

Borgia, più di altri comuni, si trova oggi ad attraversare una fase storica caratterizzata dal fatto di aver raggiunto e superato una "soglia" oltre la quale il ritorno sarebbe davvero impossibile; ma, se consideriamo che chi paga il prezzo più alto di questa situazione sono i soggetti deboli, nasce spontaneo l'imperativo interiore che "cambiare si può e si deve".

Lo dobbiamo a noi stessi, ai giovani, agli anziani, a tutte le donne ed a tutti gli uomini che, forti della loro convinzione, sapranno questa volta rigettare il solito canto delle sirene e, convinti della negatività dell'agire amministrativo maturato in questi anni da chi ha gestito, con il loro voto cambieranno volto e sostanza alla nuova rappresentanza amministrativa.

LIBERIAMO BORGIA!

***Il Candidato a Sindaco
Dr Tommaso ESPOSITO***